

**RELAZIONE DESCRITTIVA FINALE DEL PROGETTO**  
**"NOI CONTRO LE MAFIE"**  
**(accordo di programma ai sensi art. 7 L.R. 18/2016)**

1. **Titolo del progetto:**

**"NOI -comuni e cittadini reggiani- CONTRO LE MAFIE"**

progetto di pedagogia civile, in rete di collaborazione con 18 Comuni e le scuole medie di II° grado del territorio provinciale reggiano.

Il Progetto, giunto alla sua IX edizione con la guida del Liceo Chierici, scuola capo-fila, è stato condotto in rete con le scuole superiori del territorio provinciale, riuscendo a coinvolgere, in numerosi momenti pubblici ed in altri riservati alle scuole, la cittadinanza ed in particolare i giovani, in un percorso di conoscenza delle regole e del rispetto delle stesse.

LE FASI DI SVILUPPO:

A) *gennaio/marzo 2019: Interventi e laboratori nelle scuole coinvolte*

B) *1-6 aprile 2019 – SETTIMANA DELLA LEGALITA'*

*Festival Noicontrolmafie [IX Edizione] - [Si allega programma]*

C) *novembre/dicembre 2019: Incontri nelle scuole ed Evento di chiusura del progetto.*

I MODULI EDUCATIVI:

- modulo educativo-didattico diretto alla popolazione studentesca reggiana;
- modulo diretto alla cittadinanza del territorio provinciale, nei 18 Comuni in rete.

2. **Promotore** del progetto: **Provincia di Reggio Emilia**

Il Progetto, giunto alla sua IX edizione, anche nell'anno 2019 con la guida del Liceo Chierici nel ruolo di scuola capo-fila, è stato condotto in rete con le scuole superiori del territorio provinciale, riuscendo a coinvolgere, in numerosi momenti pubblici ed in altri riservati alle scuole, la cittadinanza ed in particolare i giovani, in un percorso di conoscenza delle regole e del rispetto delle stesse.

Hanno aderito come co-promotori ben 18 Comuni reggiani, che hanno collaborato alla realizzazione di incontri con i loro studenti e con i cittadini: Albinea, Bagnolo in Piano, Brescello, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Casalgrande, Castellarano, Correggio, Gattatico, Guastalla, Montecchio Emilia, Novellara, Poggio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rubiera, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano.

3. **Data d'inizio e data della fine** del progetto:

Il progetto si è svolto secondo il cronoprogramma presentato, con inizio delle attività il 14/01/2019 e fine il 11/11/2019, con l'incontro "A SCHIENA DRITTA CONTRO LA MAFIA" tra Giuseppe Antoci e gli studenti del Liceo Chierici (AULA UNIMORE /Palazzo Dossetti).

Le attività con le scuole in rete si sono svolte durante l'anno 2019; la IX edizione della "settimana della legalità" si è svolta regolarmente come da programma dall'1 al 6 Aprile 2019.

L'azione educativa si è sviluppata in modo concreto attraverso laboratori che hanno valorizzato il protagonismo e la creatività degli studenti e l'utilizzo dei vari linguaggi artistici: dal teatro civile alla scrittura (creativa e di cronaca), dalla musica al giornalismo di diverso tipo.

4. **Quali altri soggetti** sono stati coinvolti - direttamente o indirettamente - nelle attività previste dal progetto? in che maniera si è sviluppato tale coinvolgimento?

La IX edizione del progetto ha ricevuto anche il Patrocinio e la condivisione di istituzioni e associazioni, come riportato nel materiale divulgato. Grazie ad una fattiva collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, sono stati promossi **importanti processi di consapevolezza** sui pericoli dell'infiltrazione mafiosa sul territorio e dell'influenza, ingannevole e negativa, che la cosiddetta "mitologia mafiosa" esercita sulla narrazione mediatica dei comportamenti mafiosi.

#### **ALTRI SOGGETTI COINVOLTI:**

- n. 18 COMUNI REGGIANI: Albinea, Bagnolo in Piano, Brescello, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Casalgrande, Castellarano, Correggio, Gattatico, Guastalla, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rubiera, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano. Hanno aderito al progetto come co-promotori, erogando un contributo economico alla Provincia e/o promuovendo e ospitando le varie iniziative sul territorio.

- LICEO ARTISTICO "G. CHIERICI", SCUOLA CAPOFILA DEL PROGETTO. A seguito di finanziamento erogato dalla Provincia di Reggio Emilia, ha curato l'attività amministrativa e coordinato le azioni educative con le scuole secondarie di 2° grado aderenti, tramite convenzione con l'Associazione Caracò di Bologna.

- Associazione "LA CORTE OSPITALE" di Rubiera (RE), di cui la Provincia di Reggio Emilia è tra i soci fondatori, in qualità di soggetto co-organizzatore in particolare delle iniziative pubbliche.

- Soggetti rappresentativi della società civile reggiana, quali: EMIL BANCA/RE, Ass. Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (ODCEC), Ass.ne dei Geometri e Collegio dei Geometri, COOP. L'OVILE, CONSORZIO COOP. OSCAR ROMERO.

5. Quale **gruppo di destinatari** ha tratto vantaggio dal progetto, direttamente o indirettamente? (descrivere n.ro e tipologie di iniziative)

- **Cittadini, Istituzioni pubbliche, operatori economici, Terzo settore:** le iniziative aperte al pubblico (numerosi convegni, seminari, dibattiti, spettacoli sulle tematiche di progetto), realizzate nella città di Reggio Emilia e nei Comuni co-promotori e sedi di attività, hanno promosso la partecipazione di circa 7mila persone.

- **Docenti e studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della provincia di Reggio Emilia:** attraverso la realizzazione di incontri e laboratori con esperti delle tematiche progettuali e testimonianze di protagonisti dell'antimafia sociale, sono stati coinvolti decine di docenti e circa 5mila studenti.

#### SCUOLE DI REGGIO EMILIA (CITTA')

##### • SC. SEC. ST. II° GRADO:

Liceo artistico "G. Chierici", Ist. "Secchi", Ist. Sup. Liceale "Matilde di Canossa"

Ist. Sup. "Galvani-Iodi", Ist. Prof. St. "Filippo Re", Ist. Istr. Sup. "A. Zanelli"

Ist. Sup. "Scaruffi Levi Città del Tricolore"

##### • SC. SEC. DI I° GRADO: Scuola media "C.A. Dalla Chiesa"

#### SCUOLE SUL TERRITORIO DEI COMUNI REGGIANI IN RETE

S. ILARIO D'ENZA: scuola secondaria II° grado: Ist. "S. D'arzo" (Succ. di Montecchio)

BIBBIANO: Ist Comprensivo statale: primaria "N. Secchi" e secondaria I° grado "D. Alighieri"; Scuola primaria e secondaria 1° grado paritaria "Maria Ausiliatrice";

RUBIERA: Ist. Comprensivo statale (primaria e sec. di I° grado)  
CORREGGIO: scuole secondarie di I° e II° grado  
GUASTALLA: scuole secondarie di I° e II° grado

6. Fra **le attività previste** nel progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna, si prega di indicare quali **siano state realizzate**.

**La conclusione dell'edizione progettuale ha visto la piena realizzazione delle azioni programmate.**

In costruttiva condivisione con il Liceo Chierici [Scuola capo-fila del progetto], è stato progettato un percorso che, con l'aiuto di scrittori, giornalisti, artisti, educatori, ha affrontato i temi dei FALSI MITI della "narrazione mafiosa".

Centrali, In questo anno 2019, sono state le varie declinazioni di lotta ad un'eredità culturale distorta che, con la complicità non sempre consapevole dei media, continua a proporre modelli comportamentali che rappresentano il mafioso come un uomo "d'onore" portatore di valori che "proteggono i bambini e le donne". Magistrati, giornalisti, scrittori, fotografi, attori e musicisti, hanno offerto testimonianze di grande valore che sono state occasione di riflessione e stimolo all'approfondimento didattico, continuato nelle classi, sotto la guida dei docenti e con il contributo degli esperti di progetto.

Grazie all'esperienza realizzata nelle precedenti annualità del progetto, si è riusciti a coniugare le potenzialità della pedagogia civica con i saperi curricolari, tenendo insieme anche i valori etici di una comunità che vuole lottare contro ogni cultura violenta e prevaricante, dei diritti del singolo e della collettività.

Un cammino realizzato, ancora una volta, grazie all'incontro di cittadini e studenti con esperti e testimoni di legalità di riconosciuto valore nazionale, e non solo che hanno saputo proporre tematiche ancorate alla quotidiana realtà di infiltrazione criminale, ma anche di coraggiosa lotta dello Stato, utilizzando una metodologia di lavoro basata sul potenziamento di tutte le possibili sinergie:

- tra i responsabili della progettazione e le Istituzioni;
- tra i vari componenti dello staff scientifico e operativo;
- tra i referenti dell'offerta formativa alle scuole ed i docenti di riferimento.

Queste sono alcune delle più significative, realizzate durante le tre fasi di sviluppo progettuale:

- Attività di formazione/informazione quali convegni ed incontri con magistrati, giornalisti, saggi, e testimoni di esperienze, personali o indirette, di lotta alla criminalità;

- interventi di esperti nelle scuole che hanno aderito all'offerta formativa, arricchiti dalla storica condivisione con alcune tra le più significative e importanti articolazioni della società civile che, sul territorio locale e nazionale, da sempre combattono le mafie, la criminalità e l'illegalità nelle sue molteplici forme;

- programmazione condivisa con i/le docenti per la declinazione didattica e tematica dell'offerta educativa;

- coinvolgimento degli studenti in laboratori per la promozione del protagonismo e della creatività giovanile.

- presentazioni di film, saggi, romanzi ed incontri con i relativi autori per un confronto/riflessione sulle tematiche di progetto.

*\*Per una più dettagliata ricostruzione dell'esperienza educativa, si rimanda al programma delle iniziative della settimana della legalità [01-06/04/'19 - V. all.] e alla Documentazione eventi, pubblicata sul sito web dedicato: [www.noicontrolemafie.net](http://www.noicontrolemafie.net)*

7. Fra **le attività previste** nel progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, si

prega di indicare quali **non siano state realizzate** e **perché**.

SONO STATE REALIZZATE TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE.

8. Sono state **realizzate attività non previste** inizialmente nel progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna?

NO, L'ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI E DELLE TEMATICHE AFFRONTATE SONO STATE CORRISPONDENTI A QUANTO PROGRAMMATO.

9. Quali sono stati **i problemi o le difficoltà** principali incontrati durante l'esecuzione delle attività previste dal progetto? Quali **soluzioni** sono state adottate?

L'esperienza di collaborazione dei Comuni reggiani in rete e protagonisti di percorsi di sensibilizzazione delle proprie comunità rispetto alle tematiche di progetto, ha consentito di realizzare in modo completo il programma previsto.

L'impegno organizzativo, soprattutto per la gestione dei relatori e della logistica, è stato affrontato e risolto con l'impiego di risorse umane e professionali fornite dall'Associazione Caracò (per i servizi di comunicazione e documentazione delle azioni di progetto).

La gestione dei servizi di trasferimento di relatori e ospiti, è stata affidata ad una ditta di autoservizi con conducente (Saca Linee / Reggiana Autoservizi), che ha garantito anche la necessaria sicurezza dei medesimi.

10. Alla luce dell'esperienza acquisita, si prega di descrivere gli **aspetti positivi** nella preparazione ed esecuzione del progetto, (per esempio analisi dei problemi da risolvere, organizzazione, metodologia e gestione amministrativa, tecnica e finanziaria).

La storicità dell'esperienza progettuale, maturata in una quasi decennale condivisione con i diversi attori coinvolti nel processo educativo, ha rappresentato gli autentici punti di forza di un'edizione sempre più ricca e partecipata collaborazione.

Si sono utilizzate le consolidate prassi operative:

- incontri tra i responsabili della progettazione e le Istituzioni;
- incontri all'interno dei componenti dello staff scientifico e operativo;
- incontri tra i referenti dell'offerta formativa alle scuole ed i docenti di riferimento.

11. Alla luce dell'esperienza acquisita, si prega di descrivere gli **aspetti negativi** nella preparazione e nell'esecuzione del progetto.

Anche questa IX edizione ha confermato la positività dell'esperienza educativa che mira, con moduli diversificati, a raggiungere sia i giovani delle scuole reggiane che la cittadinanza di quasi tutto il territorio provinciale.

12. Quali sono **gli strumenti di lavoro e i risultati** concreti creati grazie al progetto (per esempio: pubblicazioni; CD-ROM, video, manuali, siti web...)?

A docenti e studenti è stato proposto, in continuità con le precedenti edizioni, un metodo di apprendimento informale e laboratoriale che ha stimolato i processi di consapevolezza e di protagonismo attivo.

Il progetto ha implementate con ulteriori titoli le "Biblioteche della legalità", già

presenti nelle scuole aderenti, e fornito altri materiali utili alla documentazione e all'approfondimento delle tematiche [Contributi resi disponibili da esperti dell'associazione Caracò e dai relatori coinvolti].

Il Progetto ha rafforzato e implementato la valenza comunicativa del programma attraverso il SITO WEB [www.noicontrolemafie.net](http://www.noicontrolemafie.net), realizzato da Caracò, su cui è stato documentato il progetto attraverso la pubblicazione di:

- RASSEGNA STAMPA;
- MATERIALE FOTOGRAFICO;
- MATERIALE VIDEO con link ad un canale YouTube dedicato;
- LOCANDINE E SLIDES DEGLI INCONTRI PUBBLICI E DI QUELLI REALIZZATI NELLE SCUOLE ADERENTI.

13. Quali **risultati** sono stati ottenuti per ogni attività descritta qui sopra?

Si prega di includere una descrizione dettagliata che spieghi come i risultati finali abbiano permesso di raggiungere gli obiettivi iniziali del progetto e se siano stati raggiunti obiettivi inizialmente non previsti. Come è stato valutato tale fattore (quali **criteri/metodi di valutazione** sono stati utilizzati)?

\*\*\*\*\*

Già dalla prima fase di progetto si è riscontrato un interesse verso l'offerta formativa, in continuità con l'adesione nelle precedenti annualità. Non sono stati predisposti appositi e formali documenti o questionari di valutazione dell'esperienza realizzata, ma è stato possibile valutarne il successo ed l'apprezzamento, da parte del mondo della scuola e della cittadinanza, durante gli incontri nelle scuole e negli incontri pubblici con relatori, rappresentanti la migliore espressione dell'impegno della Istituzioni e della Società Civile contro le mafie.

La concretezza della positiva valutazione è dimostrata dalla costruttiva collaborazione con i/le docenti coinvolte nell'approfondimento delle tematiche che ha consentito di sviluppare l'esperienza educativo-didattica secondo un piano di condivisione e di monitoraggio concordato tra esperti e docenti.

A riscontro dell'attività realizzata in aula e della conseguente attività di valutazione, si fa riferimento a tre diverse fase di sviluppo e conseguente valutazione di inizio, in itinere e finale:

#### **I FASE: trimestre gen/mar 2019;**

Il percorso di questa prima fase è stato finalizzato alla presentazione dell'offerta formativa ai docenti e agli studenti. A conclusione di questa fase abbiamo potuto effettuare la prima valutazione positiva registrando l'adesione sul territorio provinciale di otto istituti superiori, quattro scuole medie di 1° gr, tre scuole primarie;

L'adesione degli otto istituti superiori ha consentito di declinare l'offerta formativa in modo coerente con l'offerta disciplinare istituzionale delle singole scuole e l'approfondimento ha trovato riscontro in elaborati realizzati dagli studenti e oggetto di valutazione interna;

Si sono rivelati efficaci gli incontri con le storie di resistenza e di lotta alle mafie dei testimoni di legalità intervenuti a scuola, che hanno stimolato utili momenti di riflessione e confronto fra studenti.

L'adesione di scuole diverse dalle secondarie di II° grado ha richiesto una modulazione mirata dell'offerta formativa che è stata valutata

positivamente dalle scuole coinvolte.

### **II FASE: trimestre apr/giu 2019;**

La valutazione di questa seconda fase ha trovato positivo riscontro nei numerosi momenti di approfondimento e laboratori educativi, realizzati con esperti di progetto e con attività gestite dai docenti di classe;

Dalle attività laboratoriali sono emersi elaborati di significativo valore tematico e creativo che sono stati oggetto di performance teatrali e di scrittura creativa, presentate in questa fase alla comunità scolastica e alla cittadinanza;

I numerosi eventi pubblici della IX ed. di Noicontrolemafie hanno visto la partecipazione di centinaia di studenti e la straordinaria partecipazione dei Comuni reggiani che hanno promosso, accolto e seguito i numerosi eventi realizzati su un'ampia parte del territorio provinciale (v. Progr. All.).

### **III FASE: trimestre ott/dic 2019;**

La terza fase ha registrato un positivo interesse delle scuole coinvolte, a continuare l'adesione all'offerta formativa dell'edizione progettuale dell'anno 2019.

Particolarmente partecipato è stato l'evento di chiusura del progetto ed. 2019, tra gli studenti delle scuole superiori reggiane e Giuseppe Antoci, protagonista della lotta alla corruzione e alla criminalità mafiosa. Gli incontri successivi di valutazione con la scuola, hanno registrato un particolare interesse di docenti e studenti verso il Protocollo "G. Antoci", diventato legge dello Stato italiano per combattere la cosiddetta MAFIA DEI PASCOLI [Esperienza del Parco dei Nebrodi].

\*\*\*\*\*

Come descrivereste **l'impatto** del progetto?

L'intero percorso progettuale, con un'attenzione particolare alla settimana della legalità [01/06 Aprile 2019], ha messo in evidenza il grande impegno delle Istituzioni, del mondo della Scuola e della Società civile reggiana nella diffusione di una cultura della legalità democratica.

Le decine di eventi realizzati anche sul territorio provinciale dei 18 Comuni in rete per la legalità, hanno offerto un quadro di valutazione positiva della società reggiana che, avviato un importante cammino di consapevolezza, si è resa protagonista attiva della lotta contro ogni eventuale aggressione del sistema mafioso e corruttivo.

14. Come è stata assicurata **la visibilità** del contributo finanziario della Regione Emilia-Romagna nel progetto?

Il logo della Regione Emilia-Romagna ha contrassegnato tutti i materiali destinati alla pubblicizzazione e documentazione di tutti gli eventi realizzati, seguendo le indicazioni fornite in fase di concessione dell'utilizzo.

15. Il progetto **proseguirà** dopo che avrà avuto termine il contributo

finanziario dalla Regione Emilia-Romagna? Se sì, come?

L'edizione 2020 di Noi contro le mafie era già stata programmata, sia nei contenuti che nel calendario; è stata sospesa a causa dell'epidemia da Coronavirus e delle conseguenti misure di contenimento. Verrà riprogrammata appena possibile.

16. Nome, telefono, fax, e indirizzo di posta elettronica della persona da contattare nel caso la Regione Emilia-Romagna riceva richieste di ulteriori informazioni da parte di terzi interessati al progetto presentato:

Responsabile amministrativo:

dott. Alfredo L. Tirabassi, Segretario Generale, email:  
[a.tirabassi@provincia.re.it](mailto:a.tirabassi@provincia.re.it) , tel. 0522/444144

Coordinatore staff scientifico:

Rosa Frammartino, email: [rframmartino@confianzamil.it](mailto:rframmartino@confianzamil.it)